



REGIONE DEL VENETO



PROVINCIA DI TREVISO

SETTORE - VIABILITÀ

Ufficio manutenzione strade

OGGETTO: Lavori di somma urgenza per il ripristino delle condizioni di transitabilità in sicurezza della SP 126, al km. 9+200, Via Resteggia a Portobuffolè.

(CUP B57H19003330005 - CIG 814877128F)

RELAZIONE FINALE E

CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

(art. 102 comma 2 D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii.)

RELAZIONE FINALE

La SP 126, nel tratto ricadente nel territorio comunale di Portobuffolè, denominata via Resteggia, si configura come una strada arginale dei fiumi Livenza e Resteggia. I terreni del sito, di natura prevalentemente argillosa, sono caratterizzati da una forte instabilità in presenza d'acqua.

Nello specifico all'intersezione tra la S.P. 126 e la comunale via Faè, che collega un'importante zona industriale del mobile (Z.I. Bastie-Mansué), l'acqua che percola dal piano stradale della rampa di accesso al ponte sul Fiume Resteggia (SP 126 direzione Campomolino), si è infiltrata tra l'asfalto e la banchina, in sommità del terrapieno di sponda della strada, e ha prodotto il dissesto della scarpata stradale, con conseguente franamento di un tratto di circa m 105 di riva (allegato 1). La sponda, in quel tratto, presenta un dislivello che va da un massimo di m 4,50 circa ad un minimo di 2 m dal pian campagna e pendenza oltre l'angolo di natural declivio. Ai piedi della stessa è presente un ampio fossato.



Nell'arginello stradale erano posizionati tre pali della pubblica illuminazione e relativo impianto, una barriera stradale, alcune caditoie; tutti questi manufatti sono stati coinvolti dal franamento (allegati 2 e 3), ricadendo nel sottostante fossato, il quale oltre a fungere da collettore delle acque della campagna e della strada, nei periodi di aumento della portata dei fiumi Resteggia e Livenza, funge anche da bacino di laminazione. La quantità d'acqua presente ha prodotto un ulteriore danno al rilevato scalzato che sostiene la strada provinciale.

Vista la necessità di intervenire rapidamente senza interrompere il pubblico servizio costituito dalla strada, in seguito alla valutazione di una serie di alternative (muro di sostegno, terre armate, berlinese con micropali) è stata adottata la soluzione che prevede l'infissione di palancole a perdere sulla sponda del fossato (allegato 4), per un'altezza fuori terra limitata a garantire la stabilità di un ripristino della sponda con la pendenza del natural declivio (allegato 5). Con questa tipologia d'intervento è stato possibile realizzare le opere in tempi celeri e recuperare le parti di barriera esistente non danneggiate, senza dover costruire un cordolo in c.a. e cambiare tipologia di barriera. Inoltre, per un ulteriore risparmio sono state utilizzate palancole già usate, comunque idonee, con un effetto cromatico che meglio si mimetizza con il colore bruno del terreno circostante.

Oltre a quanto sopra, tramite altri affidamenti, è stato effettuato il ripristino dell'impianto della pubblica illuminazione, la realizzazione di un più efficace sistema di allontanamento delle acque meteoriche (posa di embrici) e non da ultimo la rimessa in opera dell'intera tratta di barriere stradali (allegati 6 e 7), il tutto al fine di garantire le condizioni di transitabilità in sicurezza.

CSP e CSE: Il coordinatore della sicurezza non è stato nominato in quanto non necessario per la presenza in cantiere di un'unica impresa per le opere

geotecniche-strutturali e successivamente di un'unica impresa per l'installazione delle barriere di sicurezza.

DIREZIONE LAVORI: il Direttore dei Lavori per le opere in esame è stato svolto dal Geom. Federico Fuser, responsabile dell'ufficio Manutenzione Strade, settore Viabilità della Provincia di Treviso.

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO: l'incarico di RUP è stato svolto dall'Ing. Maurizio Veggis, dirigente del settore Viabilità della Provincia di Treviso.

VERBALE DI SOMMA URGENZA: in data 06/12/2019, protocollo provinciale n.75136, ai sensi dell'art.163 del D.Lgs.50/2016.

DETERMINAZIONE DI REGOLARIZZAZIONE SOMMA URGENZA: n.1584/79105/2019 del 30/12/2019.

ASSUNTORE DEI LAVORI: **Bonotto S.r.l.** con sede in via Opus n.5, 31040, Salgareda (TV), P.IVA 03761150261, per le opere geotecniche-strutturali e relative spese tecniche per i calcoli statici.

IMPORTO CONTRATTUALE: importo complessivo di € 126.270,00 , di cui €103.500,00 per importo lavori (comprensivo di € 1.500,00 di oneri per la sicurezza e € 1.500,00 per spese tecniche) e IVA (22%) per €22.770,00.

CONSEGNA DEI LAVORI E TEMPO UTILE PER L'ESECUZIONE: I lavori furono consegnati il giorno 06/12/2019 come da verbale redatto dal Direttore dei Lavori e sottoscritto in pari data dalla ditta, fissando il termine di ultimazione degli stessi entro 70 giorni decorrenti dalla data di consegna.

ULTIMAZIONE DEI LAVORI: i lavori sono stati ultimati in data 06/02/2020, come da verbale di ultimazione lavori redatto in pari data e, pertanto, entro il tempo utile contrattuale.

LIQUIDAZIONE FINALE: vista l'assenza di riserve o danni, con detetmina n.242/2020



del 28/02/2020, è stato corrisposto l'importo complessivo di € 126.270,00 , IVA compresa, giusta fattura n.131 presentata in data 26/02/2020.

CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

Ciò premesso,

CONSIDERATO l'intero svolgimento dell'appalto riassunto nella relazione finale, risulta:

- a) che i lavori sono stati eseguiti secondo il progetto e le verifiche strutturali fornite dall'impresa esecutrice;
- b) che i lavori sono stati compiuti entro il termine contrattuale;
- c) che i prezzi applicati sono quelli di contratto;
- d) che l'impresa ha ottemperato a tutti gli obblighi derivanti dal contratto e dagli ordini e disposizioni date dalla Direzione dei Lavori durante il corso degli stessi, ivi comprese le misure minime di sicurezza nei cantieri temporanei o mobili, di cui al D.Lgs. 09.04.2008, n. 81e ss.mm.ii.;
- e) che l'opera fu diretta con la necessaria e dovuta diligenza e competenza da parte del personale addetto alla direzione dei lavori;
- f) che l'impresa ha firmato il consuntivo dei lavori senza riserve e che tale importo coincide con la spesa complessiva prevista dal contratto;

Il sottoscritto Direttore dei Lavori

CERTIFICA

che i lavori sopra citati relativi all'esecuzione di tutte le opere, provviste e forniture necessarie per l'esecuzione dei lavori di somma urgenza "Ripristino delle condizioni di transitabilità in sicurezza della SP 126, al km. 9+200, Via Resteggia a Portobuffolè" sono stati regolarmente eseguiti liquidando all'impresa l'intero importo contrattuale di €126.270,00 (diconsi € centoventiseimiladuecentosettanta/00).

Treviso, lì 03/03/2020.

IL DIRETTORE DEI LAVORI (Geom. Federico Fuser)

visto IL RUP (Ing. Maurizio Veggis)



ALLEGATI



Allegato 1: dissesto della scarpata stradale, ribaltamento del guardrail e dei pali dell'illuminazione pubblica.





Allegato 2: fronte franato della riva.



Allegato 3: fronte riva franato e pali dell'illuminazione recuperati in seguito a ribaltamento.



Allegato 4: palancolato metallico infisso nel terreno.



Allegato 5: ripristino della riva a lato della strada provinciale.



Allegato 6: vista dal lato campagna in seguito a ultimazione dell'intervento urgente.






Allegato 7: vista ad ultimazione delle opere di ripristino della transitabilità lungo SP 126.